

ORDINE DEL GIORNO n. 1321

Il Consiglio regionale

premessa e constatata la grande sensibilità della Regione Piemonte ai temi di prevenzione sanitaria, enfatizzata in campo oncologico dal felice programma di "prevenzione Serena" di cui preme focalizzare l'attenzione al cancro della mammella;

considerato che il rischio eredo-familiare del cancro della mammella è patrimonio dell'evidenza scientifica grazie a determinazioni genetiche ed identificazione di mutazioni dei geni BRCA1 e BRCA2 che preludono la suscettibilità alla formazione di neoplasie, ed i percorsi di sorveglianza clinico-strumentale ci permettono di classificare con accuratezza il profilo di rischio di insorgenza della malattia;

rilevato che tale percorso non è contemplato nei LEA e prevede la compartecipazione alla spesa sanitaria, peraltro non irrilevante per una famiglia e di bassissimo impatto ed incidenza, invece, per la spesa sanitaria;

considerato che in alcune Regioni virtuose da un punto di vista di gestione sanitaria il tema è stato affrontato e risolto con una esenzione puntuale e coincidente con protocolli di percorso sanitario, con una complessiva riduzione di spesa rispetto alla cura della malattia

impegna il Presidente della Giunta e la Giunta Regionale

a valutare l'opportunità di adottare i protocolli di evidenza scientifica esistenti quale riferimento per determinare l'esonero dalla compartecipazione alla spesa per i soggetti residenti in Regione Piemonte arruolati nei percorsi di screening del BRCA.

---==oOo===---

*Testo del documento votato e approvato all'unanimità nell'adunanza consiliare
del 3 luglio 2018*